



Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2019

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Valutazione dei risultati 2017/2018 – PARMA E PROVINCIA

- Analisi delle esperienze formative concluse ed in corso. Aspetti positivi e criticità rispetto a:
 1. Impostazione/organizzazione complessiva dei percorsi;
 2. Tempi e modalità di realizzazione
 3. Ente e risorse individuate
 4. Funzionalità rispetto alle diverse misure alternative e di comunità
 5. Risultati raggiunti
 6. Altro

Si premette che tra il 2017 ed il 2018 sono stati segnalati all'ente formativo Ciofs di Parma :

- N° 5 utenti per il corso di ristorazione che si è concluso sia per la parte formativa che di tirocinio c/o le aziende individuate dall'ente. Nessuna esperienza ha dato seguito ad un rapporto di lavoro.
- N°10 utenti, di cui 5 nel corso del settore della ristorazione e 5 nel settore delle competenze trasversali ; entrambe le esperienze sono ancora in corso in quanto i partecipanti stanno frequentando il tirocinio formativo trimestrale.
- In questa fase sta partendo l'ultima trance del progetto formativo, rispetto alla quale questo Uepe sta segnalando i nominativi, così articolata:
 - a) N° 5 utenti nel settore della ristorazione
 - b) N°5 utenti in vari ambiti lavorativi
 - c) N°5 utenti nel settore delle attività museali

Tra gli aspetti positivi che abbiamo riscontrato nell'esperienza dei corsi di formazione professionale e nei tirocini formativi già conclusi figurano:

- Una buona collaborazione Uepe-Ente Formativo circa la tempistica della

segnalazione dei nominativi da inserire nei corsi, i tempi per l'inoltro delle varie istanze all'Autorità Giudiziaria, il monitoraggio in itinere dell'andamento del corso la puntuale circolarità delle informazioni e la disponibilità dell'ente a cercare il contesto lavorativo più idoneo al singolo utente , pur nei limiti delle risorse disponibili;

- Riscontri positivi degli utenti in merito alle modalità di accoglienza da parte dell'ente , alle modalità dello svolgimento della parte teorica e delle esperienze di tirocinio condotte all'interno delle singole aziende individuate , agli stimoli positivi ricevuti dall'esperienza complessiva.

Tra le criticità riscontrate figurano:

- Tempi lunghi d'attesa dal momento della segnalazione del corsista all'avvio del corso ;
- Tempi lunghi di attesa tra il termine delle lezioni teoriche e l'attivazione dei tirocini formativi, anche per la non individuazione tempestiva delle ditte/ aziende dove inserire il tirocinante;
- L'assenza d'indennità per la parte teorica;
- La non tempestiva erogazione dell'indennità di frequenza del tirocinio formativo poiché questa è stata corrisposta al termine del tirocinio formativo (dopo tre mesi) : alcuni candidati , informati in merito a tale tempistica , hanno rinunciato all'opportunità prospettata.
- L'assenza di copertura di spese per buoni pasto e per eventuali esigenze di spostamento a favore dei corsisti in tirocinio formativo, problema a cui si è ovviato con la collaborazione del Comune di Parma che ha sostenuto tali spese con i finanziamenti dell'area sociale.
- L'assenza di coperture di spese per l'acquisto del materiale richiesto dalle aziende per chi si appresta ad effettuare il tirocinio formativo (divise da lavoro, scarpe infortunistiche ecc). Attualmente tali spese risultano a carico del partecipanti e non si è a conoscenza se vi siano delle modalità di rimborso.
- La mancata possibilità di proroga della durata del tirocinio (per almeno altri tre mesi).
- Assenza di immediate prospettive occupazionali al termine di tale esperienza..
- L'entità esigua dell'indennità di frequenza.

Quest' Ufficio rileva anche delle criticità proprie rispetto alla difficoltà, connessa all'alto carico di lavoro ed al numero esiguo di personale, di:-

- affiancare in maniera più efficace, in particolare nella fase iniziale dell'esperienza formativa, il partecipante e l'ente ;

- Promuovere incontri con gli enti territoriali, i servizi, i consorzi, le aziende ecc... , per la sensibilizzazione sul tema e la creazione di una rete.

Analisi del contesto

- Popolazione in carico agli UEPE: numero e tipologia dei soggetto ammessi alle misure alternative e di comunità (i dati saranno rilevati e forniti dall'UIEPE di Bologna)

Vedere schede allegate

Individuazione dei bisogni per l'anno 2019

-Indicazione qualitativa (titoli di studio, possesso certificazione formative ecc...) e quantitativa (rilevazione del numero dei disoccupati tra le varie tipologie di misure) dei potenziali destinatari delle attività formative.

- Proposte per un'offerta formativa meglio rispondente alle esigenze dei destinatari rispetto a:
 1. Organizzazione dei percorsi;
 2. Tempi e modalità di realizzazione
 3. Altro

Dall'esperienza pregressa e dalla rilevazione dei dati di cui alle tabelle qui allegate, si conferma il dato che gli utenti che accedono a tali percorsi formativi sono per lo più disoccupati in regime di detenzione domiciliare / arresti domiciliari ed affidati in prova (ex art 94 D.P.R.309/90) nella fase di reinserimento sociale di un programma terapeutico comunitario.

In particolare, tra i potenziali destinatari delle attività formative per il 2019 figurano:

- N°2 affidati in prova, di cui un italiano ed uno straniero, entrambi maschi.
- N°17 affidati, ex art. 94 D.P.R. 309/90, tutti maschi, di cui 10 sono inseriti in un programma terapeutico di tipo residenziale; prevalentemente questi sono in possesso di titoli di studio di licenza elementare e di scuola secondaria di 1°.

- N°36 persone in regime di detenzione domiciliare/ arresti domiciliari , di cui oltre il 50% sono persone in arresti domiciliari , per lo più immigrati , di cui due donne. Di questi 36 utenti, ben 26 sono stati inseriti nella colonna " nessun titolo di studio (non rilevabile) " poiché è un dato non conosciuto da questo Ufficio.
- N°5 Messi alla prova, di cui 4 sono maschi italiani (3 con licenza di scuola secondaria di 1° ed un diplomato) ed una è donna immigrata in possesso di un diploma.
- N°4 liberi vigilati tutti in possesso di licenza di scuola secondaria di 1°, di cui 1 è immigrato e gli altri tre sono italiani.

Si evidenzia come questi dati, rilevati al 31/10/2018, siano la fotografia di un momento , che potrebbe cambiare se rilevati in una data diversa .

Circa le proposte che possano essere meglio rispondenti alle esigenze dei destinatari si riporta quanto segue:

- Favorire la partecipazione al bando di più enti possibili;
- Allargare il bacino delle aziende, che devono essere indicate sin dalla costruzione del progetto ;
- Costruire una progettualità più tarata sull'esigenze del singolo, senza vincolare l'avvio dell'esperienza formativa alla costituzione dei piccoli gruppi ;
- Consentire la partecipazione degli utenti alle attività formative già in corso negli enti,
- Prevedere copertura finanziaria per la parte teorica del corso formativo;
- Incrementare l'indennità di frequenza di tutto il percorso formativo;
- Erogare tempestivamente l'indennità del tirocinio formativo alla fine di ogni mese,
- Prevedere la spesa per buoni pasto,
- Erogare anticipatamente eventuali spese di spostamento (abbonamenti mezzi pubblici);
- Prevedere che la fornitura del materiale da utilizzare durante il tirocinio formativo (divise da lavoro, scarpe infortunistiche ecc) sia a carico dell'ente formativo; qualora tali spese venissero anticipate dai corsisti, prevedere le procedure per il rimborso e darne preventiva informazione ai medesimi;
- Ridurre i tempi di attesa tra la segnalazione dei partecipanti e l'avvio del corso e tra il termine del corso teorico e l'attivazione del tirocinio formativo.
- Prevedere la possibilità di prorogare i tirocini per altri tre mesi.
- Favorire il coinvolgimento di aziende che possano offrire maggiori prospettive occupazionali al termine dell'esperienza.

Ricadute attese

Delineare gli esiti attesi sui destinatari delle attività.

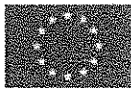
Ci attendiamo che le proposte su delineate possano trovare una realizzazione finalizzata ad accompagnare e sostenere la persona non solo economicamente ma anche per favorire un più ampio progetto di percorsi socio-lavorativi.

Gli esiti attesi sono i seguenti:

- Far avvicinare l'utente al mondo del lavoro ed alle sue regole;
- Favorire un processo di socializzazione "sano" e la condivisione delle esperienze personali e delle problematiche vissute;
- Uscire da una condizione d'isolamento e di indigenza;
- Potenziare le competenze professionali già possedute;
- Fare acquisire nuove conoscenze e competenze professionali;
- Aprire spazi d'inserimento socio-lavorativo;
- Creare reali opportunità occupazionali.

Reggio Emilia , 10/12/2018





Unione europea
Programma Operativo Nazionale

Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2019

Popolazione in esecuzione penale esterna della Regione Emilia-Romagna al 31/10/2017

Soggetti in esecuzione art. 47 L. 354/'75

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Affidamenti ordinari	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma	78	48	30	73	5	78

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma	2				2

Soggetti in esecuzione art. 94 DPR 309/'90

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Affidamenti Terapeutici Sert	Affidati Terapeutici Comunità	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma			36	3	38	1	39

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma		16	1		17

Soggetti in esecuzione art. 47 ter L 354/'75

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Detenuti Domiciliari definitivi	Detenuti Domiciliari provvisori	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma	31	47	34	44	73	5	78

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma	26	7	3		36

Soggetti in sospensione procedimento penale L. 167/2014

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Messi alla Prova Età fino a 30 anni	Messi alla Prova Età oltre 30 anni	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma	30	61	68	23	86	5	91

Nota : Il dato che si vuole rilevare è relativo anche alla possibilità di accesso ad altri percorsi formativi

(potenziali destinatari della formazione /lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma		3	2		5

Soggetti in esecuzione art. 55 L. 354/'75

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Liberi vigilati	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma	22	17	5	21	1	22

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

[Digitare il testo]

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma		4			4

Soggetti in carico art. 46 L. 354/'75

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Assistenza post penitenziaria	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma	2	2	0	1	1	2

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma					0

Soggetti in Lavoro di pubblica utilità (Cod. strada) DLV 274/2000

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Lavoro pubblica utilità	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma		4	1			5

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma					0

[Digitare il testo]